

Industria. Unimpresa, bene produzione e lavoro ma ora giù tasse per spinta finale a ripresa



«I segnali che arrivano dalla produzione industriale e dalle assunzioni sono incoraggianti e in qualche modo aprono scenari inattesi. Proprio perché per l'economia italiana si intravedono prospettive di ripresa un po' più stabili, rispetto alle stime e alle previsioni degli scorsi mesi, servirebbe la spinta finale. Un spinta che non può che arrivare dalla riduzione delle tasse sia per le famiglie sia per le imprese. Il peso del fisco, del resto, continua a rappresentare la zavorra più pesante per chi fa impresa e per chi lavora». Così il presidente di Unimpresa, Paolo Longobardi, commenta i dati Istat relativi alla produzione industriale e quelli del ministero del Lavoro sulle assunzioni.